



Divisione per il Coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Coordinamento: arruc@uniss.it +39 079 228755
Servizi amministrativi: alpinna@uniss.it +39 079 228997

Rep. 1/VERBALI CAB Prot. n. 509 del 15/04/2025 Allegati 0
Anno 2025 Titolo II Classe 22 Fascicolo 1

Verbale n. 1 – 2025 della seduta del 24 marzo 2025

Il giorno 24 marzo 2025, alle ore 12:00, si è riunita, presso l'Aula Consiliare dell'Amministrazione centrale, la Commissione di Ateneo per le Biblioteche istituita con D.R. n. 107 del 17 gennaio 2013.

Sono presenti:

Prof. Giovanni Maria Uda	Prorettore agli Affari legali con delega alle Strutture Bibliotecarie e al Sistema Bibliotecario di Ateneo Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Scienze giuridiche, economiche e politologiche "Antonio Pigliaru"
Dott.ssa Maria Vittoria Pinna	Vicepresidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Agraria
Prof.ssa Lidia Decandia	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Architettura "Fernando Clemente"
Prof. Manlio Fadda	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina veterinaria
Prof. Gianfranco Pintus	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Medicina e Chirurgia
Prof.ssa Paola Ruggeri	Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Storia
Dott.ssa Maria Caterina Arru	Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo
Dott.ssa Daniela Doro	Rappresentante del Personale bibliotecario
Dott. Gavino Sechi	Rappresentante del Personale bibliotecario

Handwritten signature



Sig.ra Sara **Masala**

Rappresentante degli Studenti

Sono assenti giustificati la Prof.ssa Nicoletta Mangia, Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Agraria, che delega la Dott.ssa Maria Vittoria Pinna a rappresentarla, la Prof.ssa Valentina Proserpi, Presidente della Commissione scientifica della Biblioteca di Lettere e Lingue, che delega la Prof.ssa Paola Ruggeri a rappresentarla, e il Rappresentante degli Studenti, Sig. Giuseppe Perinu.

Partecipa alla seduta, invitata dalla Commissione, la Sig.ra Annalisa Pinna, Responsabile dell'Ufficio Servizi amministrativi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La verbalizzazione della seduta, come stabilito dall'art. 3, comma 9 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, è a cura dell'Ufficio Coordinamento Servizi Bibliotecari e in particolare della Dott.ssa Francesca Montichiara, bibliotecaria.

Il Presidente, Prof. Carmelino Meazza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Contributo LR 1/2023, stato di avanzamento del progetto e azioni previste;
2. Acquisizione monografie italiane e straniere, criteri di attribuzione budget alle singole biblioteche e modalità di espletamento delle procedure negoziate.

Il presidente spiega che, su richiesta del Prof. Gianfranco Pintus, si procederà prima con la discussione del secondo punto e dà la parola alla Dott.ssa Caterina Arru, Coordinatrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

1. Acquisizione monografie italiane e straniere, criteri di attribuzione budget alle singole biblioteche e modalità di espletamento delle procedure negoziate.

La Coordinatrice precisa che i finanziamenti di cui si discute sono l'ultima tranche dei contributi della Regione Sardegna destinati al Sistema Bibliotecario per il triennio 2023-2025. La parte dedicata all'acquisto di monografie è inferiore rispetto all'anno precedente, infatti nel 2024 erano disponibili 140.000 euro mentre per il 2025 si avranno solamente 100.000 euro. Da questa cifra vanno sottratte le quote relative all'ANAC, agli accantonamenti di legge e quella relativa all'IVA degli ebook per un totale di circa 2.500 euro. Si avranno quindi a disposizione 97.500

Red

Cur



euro e, trattandosi dell'ultima tranche dei finanziamenti, si dovranno necessariamente terminare i pagamenti entro novembre per poter rendicontare tutto entro dicembre 2025.

Ai membri della commissione si chiede quindi di esprimersi sui criteri generali di suddivisione del budget a disposizione fra i tre diversi Uffici del Sistema Bibliotecario e le percentuali di spesa da destinare all'acquisto di monografie italiane e straniere, per ciascun Ufficio. Queste, infatti, devono essere comunicate alla Regione che, di default, dividerebbe il budget in 50% per le monografie italiane e 50% per le monografie straniere. Una volta ottenuta questa informazione, e l'autorizzazione della Regione, si potrà partire con la gara, per cui si dovrà procedere con un ritmo abbastanza serrato negli acquisti.

La Commissione ha a disposizione anche i dati aggiornati sul numero di iscritti e dei corsi di studio per l'anno accademico 2024/2025, richiesto come ulteriore elemento di riflessione per stabilire la suddivisione del budget.

Per il 2024 le Responsabili dei tre Uffici del Sistema bibliotecario avevano elaborato tre proposte di suddivisione, fra cui la Commissione aveva deliberato di scegliere l'opzione che prevedeva di ripartire i budget in parti uguali fra i tre Uffici.

Si apre la discussione. Su richiesta del Prof. Gianfranco Pintus, la Coordinatrice riepiloga le tre proposte presentate nel 2024.

Proposta 1: prevedeva di suddividere 1/3 del budget a disposizione in parti uguali tra le biblioteche e i restanti 2/3 in proporzione al numero degli iscritti.

Proposta 2: prevedeva di ripartire in parti uguali il budget a disposizione fra i tre Uffici. Le Commissioni scientifiche di ciascun Ufficio avrebbero poi ripartito gli importi fra le varie biblioteche, in base alle esigenze delle stesse.

Proposta 3: prevedeva di ripartire il budget a disposizione prendendo in considerazione esclusivamente il numero degli iscritti per ogni singolo Ufficio.

I membri della commissione prendono in considerazione sia le proposte del 2024 che diverse proposte alternative.

Si discutono le proposte alla luce delle esigenze dei diversi dipartimenti, in relazione al numero di iscritti, alla tipologia di risorse utilizzate anche in base alle specificità degli strumenti di ricerca utilizzati. Si apre una riflessione particolare sulle risorse elettroniche per cui la spesa è maggiore nell'ambito scientifico. Si ribadisce che i dipartimenti di questo ambito contano un gran numero di iscritti e quindi necessitano anche di monografie da mettere loro a disposizione. Per

Red



contro, i dipartimenti in cui lo studio avviene prevalentemente tramite pubblicazioni monografiche sostengono di averne un'esigenza ugualmente importante.

Il Prof. Giovanni Uda evidenzia come non siano noti elementi fondamentali come il fabbisogno effettivo delle strutture e la quota dei contributi studenteschi ricevuti dall'Università, da destinare ai servizi bibliotecari. Questi importi, a prescindere dal fatto che vengano poi erogati o meno, consentirebbero di prendere una decisione più equa e consapevole. Aggiunge inoltre che sarebbe più equo dividere l'importo per il numero degli iscritti di ogni biblioteca, con correzione equitativa in favore delle biblioteche piccole.

Alla fine della discussione, viene messa ai voti la proposta di dividere il budget come segue: 50% in parti uguali tra le biblioteche e il restante 50% in proporzione al numero degli iscritti.

La proposta viene approvata da tutti i membri della Commissione ad eccezione della Rappresentante degli Studenti che si astiene.

2. Contributo LR 1/2023, stato di avanzamento del progetto e azioni previste.

La Coordinatrice riferisce che, su richiesta del Servizio Tutela Patrimonio culturale della RAS, con funzioni di Soprintendenza ai Beni culturali, è stato realizzato lo studio di fattibilità per la ricognizione, disinfestazione, sanificazione e digitalizzazione del Fondo librario antico di Ateneo. Lo studio è stato affidato alla ditta Gloria Manca di Oristano, unica professionista in Sardegna ad essere certificata nel settore 9 (restauro della carta). Già dal primo sopralluogo è stata evidente l'urgenza di un intervento di disinfestazione, per il quale è stata chiesta autorizzazione sempre al servizio Tutela Patrimonio. L'intervento è stato autorizzato, con obbligo di supervisione della restauratrice.

È stata realizzata la disinfezione in anossia del materiale librario infestato e degli arredi in legno, il trattamento con sali quaternari di ammonio dei testi che presentavano muffe, degli arredi metallici e dei pavimenti. In seguito, si è proceduto con la spolveratura manuale e meccanica, con macchinari dotati di filtri Hepa e i testi sono stati riposizionati a scaffale.

Il 20 di marzo sono pervenute le indicazioni per procedere con la digitalizzazione, sempre sotto la supervisione della restauratrice. Nel frattempo, è stata svolta un'indagine di mercato per stabilire una possibile base d'asta per la gara di affidamento del servizio di digitalizzazione e indicizzazione dei testi. I preventivi ricevuti sono largamente superiori al budget a disposizione e si sta lavorando per eliminare dall'elenco i testi più danneggiati (per i quali era stato sconsigliato di

Red
u



procedere), quelli con leggibilità critica, i manoscritti ai quali non si può applicare la lettura in OCR. La gara, trattandosi di una procedura sopra soglia di livello comunitario, dovrà essere gestita dall'Ufficio appalti di Ateneo.

A conclusione dell'esposizione, la Commissione condivide che sia fondamentale chiarire quali saranno i finanziamenti a partire dal 2026, in assenza dei contributi della Regione.

Non essendoci altri interventi, il Presidente ringrazia per la presenza e dichiara chiusa la seduta alle ore 13:30.

Il Segretario

(Dott.ssa Francesca Montichiara)



Il Presidente

(Prof. Carmelino Meazza)

